La Cassa di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 374.063.500,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna
Partita IVA Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna 02620360392
Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna n.01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

di Offerta di prestiti obbligazionari denominati

La Cassa di Ravenna S.p.A. 10/07/2025 – 10/07/2030 Tasso Fisso 2,15%

- 427^ Emissione

IT0005657561

Si precisa che:

a) Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio, paragrafo 4 e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dalla Nota Integrativa depositata presso la CONSOB in data 30/01/2025, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0009329/25 del 29/01/2025 e dal Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 30/01/2025, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0009330/25 del 29/01/2025 come successivamente integrati e modificati dai relativi supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente;
b) Le Condizioni Definitive, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi, unitamente al Documento di Registrazione, ed i relativi supplementi, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Ravenna, Piazza G. Garibaldi, n.6 e sono consultabili sul sito web dell'Emittente nell'apposita sezione www.lacassa.com/ita/Privati/Obbligazioni;
c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'offerta, prima di qualsiasi decisione sull'investimento;
d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la relativa Nota di Sintesi.

****

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	Non ci sono ulteriori conflitti di interesse oltre a quelli indicati al paragrafo 3.1 lettera a) e b) della presente Nota Informativa.
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, al netto di eventuali commissioni di sottoscrizione, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione delle Obbligazioni	La Cassa di Ravenna S.p.A. 10/07/2025 – 10/07/2030 Tasso Fisso 2,15% – 427^ Emissione
Codice ISIN	IT0005657561
Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti	Obbligazioni a Tasso Fisso
Durata	5 anni (60 mesi)
Data di Emissione e di Godimento	La data di Emissione e di Godimento del Prestito è il 10/07/2025
Data di Scadenza	La data di Scadenza del Prestito è il 10/07/2030
Modalità di Rimborso	Le Obbligazioni sono rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla scadenza
Facoltà di Rimborso Anticipato	Non applicabile
Tasso di interesse	OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO: 2,15% tasso fisso nominale annuo lordo
Tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto	Il Rendimento effettivo annuo lordo è pari a 2,16%. Il Rendimento effettivo annuo, al netto della ritenuta fiscale attualmente in vigore, è pari a 1,60%
Frequenza delle cedole e date di pagamento	Le Cedole sono pagate in via posticipata con frequenza semestrale, alle seguenti date di pagamento: 10/01/2026, 10/07/2026, 10/01/2027, 10/07/2027, 10/01/2028, 10/07/2028, 10/01/2029, 10/07/2029, 10/01/2030, 10/07/2030.
Convenzione di calcolo	*Following Business Day Convention Unadjusted*

Base per il calcolo	Act/Act
Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	I diritti degli obbligazionisti si estinguono, a favore dell'Emittente, riguardo gli interessi decorsi cinque anni dalla scadenza delle Cedole, relativamente al capitale, decorsi dieci anni dalla scadenza delle Obbligazioni
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione
Ammontare Totale dell'Offerta	L'Ammontare Totale dell'Offerta è pari a Euro 10.000.000, per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. L'Emittente nel corso del Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale dell'Offerta tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.lacassa.com/ita/Privati/Obbligazioni e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni sono offerte in collocamento dal 26/06/2025 al 15/09/2025, salvo proroga o chiusura anticipata del periodo di Offerta
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione è pari al 100% del Valore Nominale, per un importo in Euro pari a 1.000,00
Taglio minimo	Euro 1.000,00
Accordi di Collocamento e Sottoscrizione	Non Previsto
Agente di Calcolo	La Cassa di Ravenna S.p.A.
Soggetto Incaricato del collocamento	La Cassa di Ravenna S.p.A.
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di negoziazione	L'Emittente si impegna a chiedere l'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) denominato "Vorvel", Segmento *Vorvel Bonds*.
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	L'Emittente non fissa accordi con Intermediari per quanto attiene all'esposizione di proposte di acquisto e/o in vendita dei titoli sul sistema multilaterale di negoziazione, per cui non vi saranno Soggetti che opereranno a sostegno della liquidità delle obbligazioni.

	La Banca non si impegna ad inoltrare proposte di acquisto sul sistema multilaterale di negoziazione e non si impegna ad effettuare operazioni di riacquisto delle obbligazioni in contropartita diretta della Clientela.

L'Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

Ravenna, 23/06/2025

La Cassa di Ravenna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE

La Cassa di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 374.063.500,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna
Partita IVA Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna 02620360392
Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna n.01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

NOTA DI SINTESI

Relativa al Prestito Obbligazionario denominato

La Cassa di Ravenna S.p.A. 10/07/2025 – 10/07/2030 Tasso Fisso 2,15% - 427^ Emissione – IT0005657561

La presente Nota di Sintesi, redatta ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 1129/2017 e del Regolamento Delegato (UE) 2019/979, fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell'Emittente e delle Obbligazioni e deve essere letta congiuntamente al Prospetto di Base (composto da: Documento di Registrazione depositato in data 30 gennaio 2025 a seguito dell'approvazione da parte della Consob con nota n. 0009330/25 del 29 gennaio 2025 e della Nota Informativa depositata presso la Consob in data 30 gennaio 2025 a seguito dell'approvazione con nota n. 0009329/25 del 29/01/2025) relativo al programma di Offerta di prestiti obbligazionari La Cassa di Ravenna S.p.A. al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La presente Nota di Sintesi è allegata alle Condizioni Definitive dell'Obbligazione.

La presente Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 26/06/2025.

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della CONSOB sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi e sull'opportunità degli investimenti proposti.

SEZIONE A – INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE (ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a) del Regolamento (UE) 1129/2017)
Denominazione delle Obbligazioni: "La Cassa di Ravenna S.p.A. 10/07/2025 – 10/07/2030 Tasso Fisso 2,15% 427^ Emissione" **Codice Internazionale di identificazione dei Titoli oggetto dell'Offerta (ISIN):** IT0005657561 **Identità e dati di contatto dell'Emittente, Codice LEI:** La Cassa di Ravenna S.p.A. (l'"Emittente"); telefono:+ 39 0544 480111 – email:lacassa@lacassa.com – sito internet: www.lacassa.com Codice LEI: 815600A32DA05F693F24. **Identità e dati di contatto dell'autorità competente che approva il Prospetto:** Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3 ("Consob"), telefono +39 06 84771, sito internet www.consob.it. **Data di approvazione del Prospetto**: Il "Documento di Registrazione" e la "Nota Informativa" (congiuntamente il "**Prospetto**") sono stati approvati, rispettivamente, in data 29 gennaio 2025, con prot. n. 0009330/25 e in data 29 gennaio 2025 con prot.n. 0009329/25. Si avverte espressamente che: (i) la Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base; (ii) qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto completo da parte dell'investitore; (iii) l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito nelle Obbligazioni; (iv) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento;

(v) la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con il Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Obbligazioni.

SEZIONE B – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE

B.1 Chi è l'emittente dei titoli?

Denominazione: La Cassa di Ravenna S.p.A.
Domicilio: Piazza Garibaldi, 6 - Ravenna
Forma giuridica: Società per azioni di diritto italiano
Codice LEI: 815600A32DA05F693F24
Ordinamento in base al quale l'emittente opera: Italia
Paese in cui l'emittente ha sede: Italia
Attività principali: La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. La Cassa di Ravenna S.p.A. è Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario. L'Emittente può compiere, in osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. La Capogruppo svolge un coordinamento di direzione di tipo strategico, operativo e di controllo indirizzando le attività delle singole Società del Gruppo individuando gli obiettivi strategici attraverso il Piano industriale definendo le linee di sviluppo delle controllate, nell'ambito di un unico disegno imprenditoriale e di una predefinita propensione al rischio. Il Gruppo Bancario, privato ed indipendente, si caratterizza per la "territorialità" e per un modello di business tradizionale attivo in tutti i comparti dell'intermediazione finanziaria e creditizia con una vocazione prevalentemente al dettaglio, focalizzata sullo sviluppo dell'attività bancaria in prevalenza con famiglie e piccole e medie imprese (PMI o SME).
Maggiori Azionisti: al 31/12/2024 il capitale sociale de La Cassa di Ravenna S.p.A. risulta essere di 374.063.500, rappresentato da n. 29.110.000 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di 12,85 Euro, detenuto: per 186.063.657 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (49,74%) e per 187.999.843 euro da altri Azionisti il cui totale ammonta al 50,26%.
Identità dei principali amministratori delegati: Non sono previsti amministratori delegati.
Identità dei revisori legali: L'incarico di Revisione Legale dei conti per gli esercizi 2019-2027 è stato conferito alla società di revisione KPMG Spa. La KPMG ha sede in Milano, Via Vittor Pisani,25, ed è iscritta al Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 ed al Registro delle Imprese di Milano al n. 00709600159.

B.2 Quali sono le informazioni finanziarie relative all'Emittente?

I bilanci consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 sono inclusi nel presente Documento di Registrazione mediante riferimento ai sensi dell'art. 19, comma 1, del Regolamento Prospetto, con le relative relazioni emesse dalla Società di Revisione.
Tali documenti, incluse le relative relazioni di revisione, sono stati pubblicati e sono a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com/ita/Investor-Relations/Bilanci.com nonché presso la Segreteria Affari Generali in Piazza Garibaldi, 6 - Ravenna.

Per agevolare l'individuazione dell'informativa nella documentazione contabile, si riporta di seguito un indice incrociato di riferimento che consente di reperire gli specifici elementi informativi inclusi nei Bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

I riferimenti principali sono esposti nelle seguenti tabelle:

INFORMAZIONI FINANZIARIE	Bilancio consolidato d'esercizio al 31.12.2023	Bilancio consolidato d'esercizio al 31.12.2022
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione	pag. 237 e segg.ti	pag. 247 e segg.ti
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 37 del Bilancio separato	pag. 37 del Bilancio separato
Relazione della Società di Revisione	pag. 435 e segg.ti	pag. 461 e segg.ti
Stato Patrimoniale	pag. 250	pag. 268
Conto Economico	pag. 252	pag. 270
Prospetto della Redditività consolidata complessiva	Pag. 254	Pag. 272
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto consolidato	Pag. 255-256	Pag. 273-274
Rendiconto Finanziario Consolidato	pag. 257	pag. 275
Nota Integrativa Consolidata	pag. 259 e segg.ti	pag. 277 e segg.ti
Allegati al Bilancio	pag. 419	pag. 427

La Società KPMG ha svolto la revisione contabile sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 14 e art.16 del d.lgs. 39/2010, e rilasciato la propria relazione, senza rilievi, in data 22 marzo 2024. La Società KPMG ha svolto la revisione contabile sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 14 e art.16 del d.lgs. 39/2010 e rilasciato la propria relazione, senza rilievi, in data 15 marzo 2023.

B.3 Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

Di seguito sono esposti i fattori di rischio più significativi indicati con il medesimo numero riportato nella "Parte Prima - Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

A.1 Rischi connessi all'impatto delle attuali incertezze geopolitiche e del contesto macroeconomico, alle conseguenze del perdurare del conflitto russo-ucraino e al conflitto in Medio Oriente

Alla Data del Documento di Registrazione la situazione dei mercati finanziari e il contesto macroeconomico in cui l'Emittente opera appaiono caratterizzati da molteplici profili di incertezza connessi: (i) alle tensioni geopolitiche imputabili sia al perdurare del conflitto russo-ucraino, sia al conflitto israelo-palestinese e alla recente caduta del regime siriano, eventi, in particolare questi ultimi, che potrebbero implicare una escalation sull'intera regione mediorientale; (ii) al protrarsi della crisi del settore immobiliare in Cina; (iii) ai futuri sviluppi della politica monetaria della Banca centrale Europea nell'Area dell'Euro e della FED negli Stati Uniti, in particolare all'indomani dell'esito elettorale del 5 novembre 2024. Le ripercussioni negative sul sistema finanziario italiano potrebbero incidere negativamente sulla redditività che caratterizza l'Emittente e il Gruppo La Cassa di Ravenna. Qualora la situazione congiunturale dovesse deteriorarsi e l'economia italiana, in particolare, dovesse ristagnare o registrare un andamento recessivo nel medio-lungo periodo l'Emittente potrebbe subire perdite, incrementi del costo di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute in Bilancio, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente e sulla solidità patrimoniale.

B.1 Rischio connesso all'esposizione al debito sovrano

Alla Data del Documento di Registrazione il portafoglio di proprietà risulta in prevalenza composto da titoli governativi italiani. Al 30 giugno 2024 l'esposizione ai titoli di Stato italiani, a livello consolidato, ammonta a -1,854 miliardi di Euro pari al 81,5% circa del totale delle attività finanziarie e al 24,25% del totale dell'attivo consolidato di Gruppo. Alla stessa data il *fair value* è pari a 1,826 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2023 l'esposizione ai titoli di Stato italiani, a livello consolidato, ammontava a 2,265 miliardi di Euro e rappresentava l'86,6% circa del totale delle attività finanziarie del Gruppo con un'incidenza rispetto al totale dell'attivo consolidato del Gruppo pari al 29,7%. Alla stessa data il fair value è pari a 2,231 miliardi di Euro. Tensioni sui titoli governativi italiani e un aumento della volatilità degli stessi, in particolare con riferimento a peggioramenti del differenziale del rendimento dei titoli di Stato italiani rispetto ad altri titoli di Stato europei di riferimento (il c.d. spread) ed eventuali azioni congiunte da parte delle principali Agenzie di rating, tali da comportare una valutazione del merito creditizio dello Stato Italiano inferiore al livello di *investment grade*, potrebbero far registrare - limitatamente ai titoli di Stato italiano valutati al *fair value* - impatti negativi sul valore del portafoglio di Gruppo, sulla redditività nonché sui coefficienti patrimoniali della Banca e del Gruppo bancario

B.2 Rischio connesso all'adeguatezza patrimoniale

Al 30 giugno 2024 i coefficienti patrimoniali su base consolidata si attestano rispettivamente ai seguenti livelli: CET1 Capital ratio al 17,71% dal 15,89% al 31 dicembre 2023 (al 14,41% al 31 dicembre 2022); Tier1 al 17,74% (al 15,92% al 31 dicembre 2023 e 14,45% al 31 dicembre 2022); Total Capital ratio al 19,20% rispetto al 17,42% al 31 dicembre 2023 (al 16,33% al 31 dicembre 2022).

Per assicurare il rispetto delle misure vincolanti sopra evidenziate e garantire che i fondi propri del Gruppo La Cassa di Ravenna possano assorbire eventuali perdite derivanti da scenari di stress, tenendo conto dei risultati delle prove di stress prudenziali di cui all'articolo 100 della Direttiva 2013/36/UE e/o dei risultati delle prove di stress effettuate dall'intermediario in ambito ICAAP, la Banca d'Italia si aspetta che il Gruppo La Cassa di Ravenna mantenga nel continuo i seguenti livelli di capitale: coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio): 8,80%, composto da un OCR CET1 ratio pari a 7,80% e da una Componente Target (Pillar 2 Guidance, P2G), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 1%; coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio): 10,60%, composto da un OCR T1 ratio pari a 9,60% e da una Componente Target, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 1%; coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio): 13%, composto da un OCR TC ratio pari a 12% e da una Componente Target, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 1%.

La Banca d'Italia con comunicato del 26 aprile 2024, ha deciso di applicare a tutte le banche autorizzate in Italia una riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (*Systemic Risk Buffer*, SyRB) all'1,0 % delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia, al fine di rafforzare la capacità delle banche italiane di fronteggiare potenziali eventi avversi, anche indipendenti dal ciclo economico-finanziario. Il tasso obiettivo dell'1,0 % dovrà essere raggiunto gradualmente costituendo una riserva pari allo 0,5 % delle esposizioni rilevanti entro il 31 dicembre 2024 e il rimanente 0,5 % entro il 30 giugno 2025.

B.3 Rischio connesso alla mancata o parziale attuazione del Piano Strategico

In data 23 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato l'aggiornamento del Piano Strategico del Gruppo bancario (d'ora in avanti anche il "Piano strategico" o il "Piano industriale" o, semplicemente, il "Piano") contenente le linee guida strategiche e gli obiettivi economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo. In sintesi, il Piano contiene gli obiettivi dell'Emittente e del Gruppo fino al 2029, individuati sulla base dello scenario macroeconomico atteso alla data di approvazione dello stesso e delle azioni strategiche che dovranno essere intraprese dal Management e dal Consiglio di Amministrazione.
Il Piano si basa, inter alia, su analisi, valutazioni stime, previsioni e assunzioni di carattere generale e discrezionale formulate dal Gruppo anche con il supporto di Società esterne qualificate, autonome e indipendenti (anche le "Assunzioni") relative al verificarsi, nell'orizzonte temporale del Piano, di determinati eventi e circostanze.
Il mancato o parziale verificarsi delle Assunzioni alla base del Piano – o dei relativi e conseguenti effetti positivi attesi – oppure il verificarsi delle Assunzioni in tempi diversi da quelli prospettati, o ancora il verificarsi di eventi e/o azioni ulteriori e non prevedibili al momento della predisposizione del Piano, potrebbero impedire, ovvero posporre, l'attuazione del Piano e il raggiungimento degli obiettivi di crescita e sviluppo ivi previsti, oltre che comportare effetti negativi sulle attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo e dell'Emittente nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

C.1 Rischio di credito e di deterioramento della qualità del credito
Il Gruppo è esposto al rischio di credito, ossia al rischio che un debitore non adempia alle proprie obbligazioni (ivi compreso il rischio che le controparti di operazioni aventi ad oggetto determinati strumenti finanziari risultino inadempienti prima del regolamento dell'operazione medesima) o che il relativo merito creditizio subisca un progressivo deterioramento, ovvero che le società del Gruppo concedano, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbero concesso o che comunque avrebbero concesso a differenti condizioni, con un conseguente danno economico per il Gruppo medesimo. Alla data del 30 giugno 2024 gli impieghi lordi verso la clientela del Gruppo ammontano a Euro 4.157,7 milioni rispetto a Euro 4.378,4 milioni alla data del 31 dicembre 2023. Alla medesima data gli impieghi netti verso la clientela ammontano a Euro 4.064,5 milioni rispetto a Euro 4.286 milioni al 31 dicembre 2023. Al 30 giugno 2024 le attività deteriorate lorde del Gruppo sono pari a Euro 180,9 milioni (Euro 188,4 milioni al 31 dicembre 2023) con un'incidenza sul totale dei crediti lordi verso la clientela (*NPL ratio* lordo) pari al 4,35% (4,30% al 31 dicembre 2023).Le attività deteriorate nette sono pari a Euro 105,7 milioni (113,9 al 31 dicembre 2023), con un'incidenza sul totale dei crediti netti verso clientela (*NPL ratio* netto) pari al 2,60% (2,66% al 31 dicembre 2023), peggiore rispetto al dato medio di sistema pari al 2,30%.

C.2 Rischio di mercato
Il Gruppo La Cassa di Ravenna è esposto al rischio di mercato. Il rischio di mercato è riconducibile all'effetto che variazioni nelle variabili di mercato (tassi di interesse, credit spread, tassi di cambio, ecc.) possono generare sul valore economico del portafoglio del Gruppo, che comprende le attività detenute sia nel portafoglio di negoziazione, sia attività iscritte nel portafoglio bancario, ovvero l'operatività connessa con la gestione caratteristica della banca commerciale, con potenziali effetti negativi sullo stesso valore economico. Il portafoglio titoli dell'Emittente, composto, al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023, in misura preponderante da emissioni governative italiane, è classificabile per la quasi totalità come portafoglio bancario ("*Banking Book*"). L'attività del Gruppo La Cassa di Ravenna è influenzata dalla fluttuazione dei tassi di interesse nei mercati in cui si svolge la propria attività. In particolare, l'incremento dei tassi di interesse può comportare un aumento del costo del finanziamento del Gruppo in misura più rapida ed elevata rispetto al l'incremento del rendimento degli attivi. Allo stesso modo, il decremento dei tassi di interesse potrebbe comportare una riduzione del rendimento delle attività detenute dal Gruppo a cui potrebbe non corrispondere un equivalente decremento del costo della raccolta. Al 30 giugno 2024 l'assorbimento patrimoniale a fronte del rischio di tasso di interesse calcolato sul *Banking Book* è pari, nello scenario stressato, a 22,2 milioni di euro (18,6 milioni di euro al 31 dicembre 2023). L'incidenza sui Fondi Propri è pari al 4,23% (3,71% al 31 dicembre 2023).

SEZIONE C – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLE OBBLIGAZIONI

C.1 Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?

Tipologia, classe e codice ISIN: obbligazioni Ordinarie "La Cassa di Ravenna S.p.A. 10/07/2025 – 10/07/2030 Tasso Fisso 2,15% 427^ Emissione".
Codice ISIN: IT0005657561
Valuta e Valore Nominale: le Obbligazioni sono emesse in euro e hanno valore nominale pari a euro 1.000.
Durata dei titoli: Cinque anni.
Diritti connessi alle Obbligazioni: le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria, e quindi il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza prevista dalle Condizioni Definitive salvo quanto previsto dalla Direttiva 2014/59/UE come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015.
Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'Emittente in caso di insolvenza: le Obbligazioni costituiscono passività dirette dell'Emittente, non subordinate e non assistite da garanzie e da privilegi, come esposto nel riquadro evidenziato della tabella sottostante. In caso di applicazione dello strumento del "bail-in" le passività dell'Emittente, nell'ambito delle

quali sono comprese anche le Obbligazioni oggetto del programma, saranno oggetto di riduzione nonché di conversione in azioni secondo l'ordine di priorità rappresentato all'interno della tabella che segue procedendo dall'alto verso il basso

- CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1	(*Common Equity Tier 1*)	FONDI PROPRI
- CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1	(*Additional Tier 1*)	
- CAPITALE DI CLASSE 2	(ivi incluse le Obbligazioni Subordinate, non assistite da privilegio o da garanzia)	
- DEBITI SUBORDINATI DIVERSI DAL CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 E CLASSE 2		
- DEBITI CHIROGRAFARI DI SECONDO LIVELLO		
- DEBITI ORDINARI - RESTANTI PASSIVITA' IVI INCLUSE LE OBBLIGAZIONI NON SUBORDINATE (SENIOR) NON ASSISTITE DA GARANZIE **Rientrano in questa categoria le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa**		
- DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A 100.000 EURO PER DEPOSITANTE		

Inoltre, con riferimento alle regole previste in caso di liquidazione coatta amministrativa di un ente creditizio, si segnala che, ai sensi dell'articolo 1, comma 33 del decreto legislativo n. 181 del 16 novembre 2015, nonché dell'art. 2, comma 1, lett. s), del d.lgs. 8 novembre 2021, n. 193, che modificano l'articolo 91 del TUB in deroga all'art. 111 della legge fallimentare, nella liquidazione dell'attivo dell'ente medesimo, si prevede che siano soddisfatti, nell'ordine, i creditori prededucibili, i creditori privilegiati, i detentori di depositi presso la Banca – secondo l'ordine dettato dall'art. 91, comma 1-bis, lett. a), b) e c), del TUB – i creditori chirografari, i creditori chirografari di secondo livello ex art. 12-bis del TUB, i creditori subordinati quando i relativi crediti non sono computabili nei fondi propri della Banca e, da ultimo, i titolari degli strumenti computati nei fondi propri della banca.

Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità delle Obbligazioni: non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni ai sensi di legge, dello statuto sociale o derivanti dalle condizioni di emissione.

C.2 Dove saranno negoziati i titoli?

L'Emittente non richiederà l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato, altri mercati di paesi terzi, mercati di crescita per le PMI.

L'Emittente si impegna a richiedere il rilascio del provvedimento di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel, segmento *Vorvel Bonds*.

Si rappresenta che non esiste alcuna certezza in ordine all'eventuale ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il predetto sistema multilaterale di negoziazione. Si precisa altresì che in caso di ammissione alla negoziazione, non sussiste alcuna certezza in ordine alla data di effettivo inizio delle negoziazioni, fermo restando che il procedimento di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel ha una durata massima di novanta (n. 90) giorni.

C.3 Ai titoli è connessa una garanzia?

Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

C.4 Quali sono i principali rischi specifici per le Obbligazioni?

Di seguito sono riportati i fattori di rischio più significativi indicati con il medesimo numero riportato nella "Sezione 2 - Fattori di Rischio" della Nota Informativa.

2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

È il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere obblighi connessi alle Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive. Al sottoscrittore, quindi, potrebbero non essere corrisposti i flussi di pagamento anche al verificarsi delle condizioni che li determinerebbero. Si rappresenta infine che le obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Offerta di cui alla presente Nota Informativa non sono assistite da alcuna garanzia prestata da terzi nè dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi a copertura del rischio di inadempimento degli obblighi assunti dall'Emittente in relazione alle obbligazioni stesse. Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi relativi alle Obbligazioni sono garantiti soltanto dal patrimonio dell'Emittente.

2.1.2 Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in"

Con l'applicazione del "bail-in", gli obbligazionisti si troverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente, a condizione che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti.

Nell'applicazione dello strumento del "bail-in", le Autorità di Risoluzione dovranno procedere (i) alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, ovvero, (ii) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, alla conversione in azioni computabili nel capitale primario.

2.1.4 Rischio connesso all'aumento dell'inflazione

Gli investitori devono tenere presente che l'inflazione ha un impatto negativo sul rendimento reale delle Obbligazioni, in quanto la remunerazione del capitale e il valore del rimborso sono calcolati in termini nominali e non reali e, di conseguenza, non vengono rivalutati in base all'andamento dell'inflazione. Pur nello scenario attuale di inflazione sotto

controllo e vicino al target della Banca centrale europea, l'evoluzione del fenomeno inflattivo a livello globale, che potrebbe essere condizionato negativamente anche dall'introduzione di tariffe doganali da parte dell'amministrazione USA, non è prevedibile alla data della Nota Informativa.

2.1.5 Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale
L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

2.2.1 Rischio di liquidità
E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il loro valore teorico (*fair value*), che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Le Obbligazioni non saranno quotate presso alcun mercato regolamentato. E' opportuno tenere presente che una riduzione dell'ammontare complessivo della quantità di Obbligazioni oggetto di sottoscrizione può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

2.2.2 Rischio di tasso di mercato
L'investitore è esposto al rischio che il valore di mercato delle Obbligazioni vari nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Pertanto, l'investitore deve tener presente che un aumento dei tassi di interesse di mercato può comportare una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale.

2.3.4 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo governativo
L'investitore potrebbe ottenere un rendimento delle Obbligazioni inferiore a quello ottenibile investendo in un titolo governativo (a parità di durata residua e caratteristiche finanziarie), anche in considerazione del diverso regime fiscale applicabile caratterizzato - alla Data della presente Nota Informativa - da aliquote inferiori in riferimento dei titoli governativi. Inoltre, l'investitore deve tener presente che, in caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente, potrebbe trovarsi nella condizione di non riuscire a reinvestire le somme rimborsate anticipatamente, in uno strumento finanziario con caratteristiche e redditività analoghe a quelle delle obbligazioni oggetto di rimborso.

2.4.1 Rischio connesso all'applicazione di una commissione di negoziazione sul mercato secondario
L'investitore deve tener conto che in caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore dell'investimento potrebbe subire una decurtazione per l'applicazione di una commissione di negoziazione prevista per il mercato secondario.

SEZIONE D – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DELLE OBBLIGAZIONI

D.1 A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?

Ammontare totale dell'Offerta: l'ammontare totale dell'emissione è pari a euro 10.000.000, per un totale di n. 10.000 obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a euro 1.000.

Prezzo di emissione: le Obbligazioni sono emesse al prezzo di € 1.000, pari al 100% del valore nominale.

Soggetti incaricati del collocamento: le Obbligazioni saranno collocate dall'Emittente o altri soggetti incaricati appartenenti al Gruppo bancario. Il ruolo di Responsabile di Collocamento sarà ricoperto da La Cassa di Ravenna SpA. Le sottoscrizioni saranno accolte mediante offerta in sede.

Periodo d'Offerta: le obbligazioni saranno offerte dal 26/06/2025 al 15/09/2025.

Destinatari dell'Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione: Le Obbligazioni saranno collocate esclusivamente sul mercato italiano, offerte al pubblico indistinto in Italia. La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo degli appositi moduli di sottoscrizione a disposizione presso l'Emittente e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento. Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso la Sede e le filiali dell'Emittente e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta, ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni sono irrevocabili. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Possibilità di annullare o ridurre la sottoscrizione dell'Offerta – Chiusura anticipata dell'Offerta: Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del Prestito obbligazionario e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente

all'indirizzo https://www.lacassa.com secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'Offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). L'Emittente darà comunicazione di detta decisione mediante apposito Avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com/ita/Privati/Obbligazioni e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari: Il pagamento delle Obbligazioni sottoscritte è effettuato mediante addebito dei conti correnti dei sottoscrittori alla data di sottoscrizione delle Obbligazioni con valuta Data di Godimento o successivamente se la sottoscrizione avviene, durante il Periodo di Offerta, ma in una data successiva alla Data di Godimento. Nel caso di valuta di sottoscrizione successiva alla Data di Godimento del prestito il prezzo delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento**.** Alla data di chiusura del Periodo di Offerta, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'Offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante deposito presso Euronext Securities, Milano.

Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente: non sono previste da parte dell'Emittente spese, commissioni o altri oneri a carico dei sottoscrittori in aggiunta al prezzo di emissione delle Obbligazioni. Inoltre il prezzo di emissione non include costi.

D.2 Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione?

Offerente: L'Emittente.
Soggetto che chiede l'ammissione a negoziazione: non applicabile.

D.3 Perché è redatto il presente prospetto?

Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi: Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, al netto di eventuali commissioni di sottoscrizione, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.
Principali conflitti di interesse: L'Emittente, in quanto coinvolto a vario titolo nel collocamento e nell'emissione delle Obbligazioni, potrebbe avere rispetto all'operazione di Offerta al pubblico delle obbligazioni un interesse proprio, potenzialmente in conflitto di interesse con quello dell'investitore. Di seguito vengono indicati i conflitti di interessi connessi con l'emissione e il collocamento delle Obbligazioni:
a) Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento;
b) Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo;
c) Rischio connesso al fatto che i Soggetti Incaricati del Collocamento possano avere un interesse proprio nell'operazione;
d) Conflitto d'interesse in caso di devoluzione di parte dell'ammontare collocato delle Obbligazioni ad un Ente Beneficiario.